



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



GAP
Connecting Science
Stakeholders and Policy

NOTA STAMPA

COME STANNO LE RISORSE ITTICHE MARINE DEL VENETO

Una settimana di campionamenti (19-23 agosto) dell'ISPRA nelle acque del Veneto per "fotografare" lo stato delle risorse ittiche alla conclusione del fermo temporaneo di pesca.

I ricercatori dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) di Chioggia, in collaborazione con i ricercatori del consorzio UNIMAR ed i pescatori di Chioggia, sono impegnati in questi giorni in un'intensa attività di campionamento della fauna ittica nelle acque marine del Veneto. I risultati preliminari saranno esposti in un'assemblea pubblica in collaborazione con l'Assessorato alla Pesca del Comune. Un campionamento analogo è stato effettuato per la prima volta l'anno scorso, fornendo importanti informazioni sullo stato delle risorse alla fine del cosiddetto fermo biologico.

Il campionamento riguarderà anche quest'anno 21 stazioni, in un'area che va dal delta del Po alla foce del Tagliamento, ed è effettuato utilizzando la rete a strascico classica ("coccia). Le stazioni sono poste su transetti compresi fra 4 e 18 miglia dalla costa veneta, all'interno delle acque amministrative della Regione Veneto. Le informazioni raccolte durante questa campagna di pesca sperimentale, autorizzata dal **Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**, permetteranno di "misurare" gli effetti del fermo prima della ripresa della pesca, prevista per il 2 settembre. Quest'anno sarà inoltre possibile confrontare i dati con quelli dell'anno scorso, e verificare eventuali differenze. I risultati ottenuti possono concorrere quindi a favorire una gestione più sostenibile delle risorse, ad esempio identificando le aree dove sono più abbondanti gli individui "giovani" delle specie commerciali (le cosiddette aree *nursery*, che in genere in questo periodo sono le aree più costiere), individui in genere inferiori alla taglia minima legale prevista per alcune specie commerciali e che quindi non possono essere venduti.

Informazioni sulla taglia degli individui pescati e della quantità in questo periodo sono inoltre fondamentali per supportare una riflessione sulla rimodulazione del fermo biologico, uno strumento gestionale implementato proprio per proteggere le fasi giovanili degli stock nel periodo successivo alla riproduzione, e che secondo molti biologi e pescatori andrebbe anticipato e prolungato, almeno fino a metà settembre, per essere più efficace permettendo a gran parte delle specie bersaglio di crescere fino a taglie maggiori.

Le attività sono svolte nell'ambito del **progetto internazionale finanziato dall'Unione Europea di ricerca partecipata chiamato GAP2 - Bridging the gap between science, stakeholders and policy makers** (Creare un ponte tra ricercatori, pescatori e policy makers; gap2.eu), che dal 2011 vede impegnati, tra i vari casi studio europei, i ricercatori dell'ISPRA e di UNIMAR e pescatori della flotta di Chioggia appartenenti a diverse associazioni di pesca in un percorso "alla pari" per la formulazione di proposte gestionali condivise tra scienziati e operatori. L'obiettivo principale di GAP2 è infatti la definizione di nuovi percorsi per uno sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche, condivisi tra ricercatori, pescatori e portatori di interesse, in linea con il nuovo paradigma che si sta affermando nell'ambito della revisione della Politica Comune della Pesca dell'Unione Europea, che si pone l'obiettivo di integrare le conoscenze e le esigenze dei pescatori nel processo legislativo per far fronte alla grave crisi che colpisce il mondo della pesca in Italia ed Europa.

IN ALLEGATO: alcune immagini della conferenza pubblica tenutasi l'anno scorso presso la Sala Consigliare del Comune di Chioggia per presentare i risultati del campionamento effettuato alla fine del fermo biologico (25 agosto 2012). In primo piano il Vicesindaco di Chioggia Maurizio Salvagno e il Direttore dell'ISPRA di Chioggia Otello Giovanardi.

Programma GAP2

ISPRA - STS Chioggia (Tel. 041-5543933)

Otello Giovanardi (335-1816517)

Saša Raicevich (348-6113600)

Tomaso Fortibuoni (349-3825601)